

FACOLTÀ BIBLICA • PUBBLICAZIONI
 דְּבָרִים (dvarìym) - ῥήματα (rèmata) - parole
 ANALISI DI PAROLE BIBLICHE SIGNIFICATIVE

בַּיִת (bàyt) - οἶκος (òikos) - Casa

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Tra le grandi differenze che ci sono tra l'ebraico biblico e il greco biblico c'è anche la ricchezza o meno dei rispettivi vocabolari. Il vocabolario ebraico è tanto povero quanto è ricco quello greco. Detto diversamente: mentre il greco può utilizzare vocaboli diversi per esprimere le varie sfumature di un oggetto o di un concetto, l'ebraico può usare un unico vocabolo per indicare oggetti o concetti diversi tra loro. È, in parte, il caso della parola "casa". Per lo più, sia in ebraico che in greco il termine è usato come in italiano; si pensi, ad esempio, a queste espressioni: casa di proprietà; vino della casa; casa automobilistica; casa Sempronio; casa regnante; casa degli orfani; "casa del bottone"; casa del popolo; casa di pena; casa di cura; casa madre; le 64 case della scacchiera; le 12 case astrologiche; giocare in casa. Come si nota, anche noi usiamo lo stesso identico vocabolo "casa" per indicare – se vogliamo usare un gioco di parole – case/cose diverse.

Nella Bibbia il termine ebraico per "casa" è בַּיִת (bàyt), quello greco è οἶκος (òikos). Vediamone ora, richiamando degli esempi, i vari significati:

SENSO	EBRAICO בַּיִת (BÀYT), "CASA"	GRECO*
Casa privata	"Una <i>casa</i> ... per abitarvi". – <i>1Re</i> 2:36.	οἶκον (òikon) ¹
Tempio	"Quando Salomone ebbe finito di costruire la <i>casa</i> del Signore". – <i>1Re</i> 9:1.	οἶκον (òikon) ¹
Palazzo reale	"Quando Salomone ebbe finito di costruire ... il <i>palazzo</i> [בַּיִת (bàyt)] del re". – <i>1Re</i> 9:1.	οἶκον (òikon) ¹
Harem	"Radunarle [le ragazze giovani e belle] qui nel tuo <i>harem</i> [בֵּית הַנְּשִׂימִים (bet hanashým), "casa delle donne"]". – <i>Est</i> 2:3, <i>TILC</i> .	γυναικῶνα (ghynaikòna) ²
Famiglia	"Entra nell'arca tu con tutta la tua <i>famiglia</i> [בַּיִת (bàyt)]". – <i>Gn</i> 7:1.	οἶκος (òikos)
Dinastia	"Mi ha concesso il trono di Davide mio padre, e mi ha fondato una <i>casa</i> ". – <i>1Re</i> 2:24.	οἶκον (òikon) ¹
Gruppo, razza	"Sono una <i>casa</i> ribelle". – <i>Ez</i> 2:5.	οἶκος (òikos)
Clan	"La <i>casa</i> di Saul e la <i>casa</i> di Davide". – <i>2Sam</i> 3:1.	οἶκου (òiku) ³
Tela di ragno	"Come una <i>tela</i> di [בַּיִת (vet)] ^o ragno". – <i>Gb</i> 8:14.	σκηνή (skènè) ⁴
Interno	"Cominciando da Millo verso l' <i>interno</i> [בַּיִתָּה (vàyta)]". – <i>2Sam</i> 5:9.	οἶκον (òikon) ¹
Contenitore	Per acqua: "Un fosso, <i>della capacità</i> di [בַּיִתָּה (kvèt), "come casa"] ...". – <i>1Re</i> 18:32. Per profumo: "Vasetti [בַּיִתִּי (vatè)], plurale costruito di <i>bàyt</i>] di profumo". – <i>Is</i> 3:20.	- -

* Greco della LXX; ° Stato costruito; 1 Accusativo di οἶκος (òikos); 2 Accusativo di γυναικῶν (ghynaikòn), "gineceo"; 3 Genitivo di οἶκος (òikos); 4 Intelaiatura;

Come in italiano, quindi, *bàyt* (בַּיִת) può indicare, oltre ad una casa vera e propria, la famiglia o la discendenza di una data persona. Quando in *Abd* 17 si dice che “la casa di Giacobbe possederà ciò che le appartiene”, s’intende dire che “i discendenti di Giacobbe riavranno i loro beni” (*TILC*). In *Mic* 1:5, però, i “peccati della casa d’Israele” sono i “peccati del regno d’Israele” (*TILC*). In quest’ultimo passo troviamo un’espressione tipica che identifica uno dei due regni ebraici dopo la divisione del regno unito di Salomone (tre millenni or sono circa):

Casa di Giuda	Regno di Giuda; Regno del Sud o regno meridionale
Casa di Israele	Regno d’Israele; Regno del Nord o regno settentrionale

In *Ger* 3:18 è profetizzata la loro riunificazione: “La casa di Giuda camminerà con la casa d’Israele”. E la *LXX* greca traduce οἶκος Ἰουδα (*òikos Iuda*), “casa Giuda”, e οἶκον τοῦ Ἰσραηλ (*òikon tù Israel*), “casa dell’Israele”.



La “casa [בַּיִת (*bàyt*); οἶκον (*òikon*) nella *LXX*] stabile” di *ISam* 2:35 è riferita alla discendenza sacerdotale, così come in *ISam* 25:28 è riferita alla discendenza o dinastia reale.

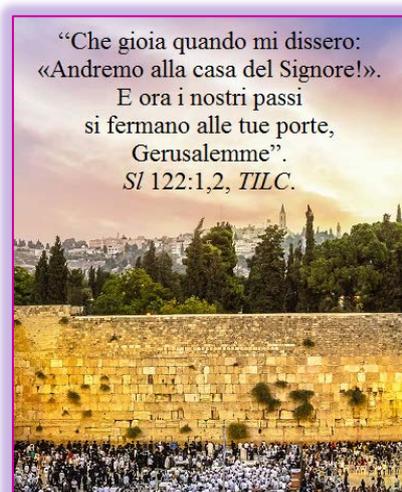
In *Gn* 40:4 la “prigione” qui menzionata corrisponde alla “casa”, *bàyt* (בַּיִת), del v. 14. In *Sl* 104:17 la *bàyt* (בַּיִת) nei cipressi altro non è che il *nido* della cicogna, tradotto “dimora” da *NR*.

Anche il tabernacolo (tempio mobile) prima e il tempio dopo sono chiamati *bàyt*. La “casa del Signore [בֵּית יְהוָה (*bet Yhvh*); οἶκον Κυρίου (*òikon Kyriù*) nella *LXX*]” menzionata in *Es* 23:19 e riferita al tabernacolo è letterale? Sì, perché vi si devono portare le “primizie della terra” (*Ibidem*). L’οἶκος (*òikos*) di *IPt* 2:5 è però spirituale.

In senso figurato, Dio ha una “casa”, οἰκία, *oikia* (*Gv* 14:2). Che differenza c’è tra *òikos* e *oikia*? Si tratta di sfumature che fanno parte della ricchezza della lingua greca.

Gv 14:2
 ἐν τῇ οἰκίᾳ (*en tè oikia*)
 בְּבַיִת (*bevèt*)
 "nella casa"

οἶκος (<i>òikos</i>)	Maschile. Casa, abitazione, dimora, tenda, camera, appartamento, proprietà, patrimonio, patria.
οἰκία (<i>oikia</i>)	Femminile, derivato da οἶκος (<i>òikos</i>). Casa, abitazione, famiglia, razza, discendenza, casato, stirpe.



“Che gioia quando mi dissero:
 «Andremo alla casa del Signore!».
 E ora i nostri passi
 si fermano alle tue porte,
 Gerusalemme”.
Sl 122:1,2, *TILC*.